

Legno all'esterno per grandi interventi, quali essenze?



L'impiego del legno all'esterno è una scelta intelligente per vari motivi:

- **Durabilità:** una corretta progettazione, che eviti i ristagni di umidità, e l'impiego di essenze adatte rendono un rivestimento in legno per esterni estremamente longevo. Non si deteriora a causa di piogge acide / smog ed in zone marittime. Realizzazioni di centinaia di anni sono frequenti. Le case Walser di Alagna Valsesia e della Svizzera, le Fachwerkhaus (case anche di 5 piani con telaio esterno in legno) comuni in centro Europa o le chiese norvegesi erette da 800 anni.



- **Manutenzione:** il legno non necessita di verniciatura. Esposto a sole ed acqua, la superficie si fessura ed assume un colore bruno/argenteo, tendendo a un colore stabile.

Un eventuale verniciatura assolve solamente la funzione di mantenere il colore originale.

Occorre tenere presente che le verniciature ombreggiate e protette dall'acqua avranno durata maggiore rispetto a quelle esposte. Per ottenere un aspetto uniforme si dovrà ricorrere ad un periodico processo di manutenzione della verniciatura stessa. La cadenza non andrà oltre qualche anno. E' la verniciatura che degrada velocemente, non il legno.



- **Sostenibilità:** il legno è una materia prima rinnovabile. La corretta gestione delle piantagioni (come avviene in Europa) preleva l'accrescimento annuo, preservando la risorsa disponibile. Le certificazioni sono fornite dal PEFC (Programme for the Endorsement of Forest Certification) e dal FSC (Forest Stewardship Council).

- **Costo:** i sistemi costruttivi Galimberti quali G50 e G-Fassaden hanno costi in linea o a volte più economici di altri materiali di rivestimento.

Le essenze, perchè il TMT/Thermowood

Red Cedar (*Thuja plicata*)

- Proviene da ecosistemi delicati e complessi di foreste vergini (USA e Canada occidentale) dove il taglio eccessivo ha causato danni alla biosfera e danneggiato l'habitat di fauna e flora locali (*Per approfondimenti: www.davidsuzuki.org/files/Forests/cedarreport2.pdf*)
- è in atto una battaglia tra ambientalisti e richieste del mercato
- le aree correttamente gestite, che permettono la certificazione FSC, sono quindi molto limitate e forniscono una piccolissima produzione
- è molto difficile lavorare con poca disponibilità di materia prima, perché difficilmente si riesce a disporre di materiale della misura richiesta in quantità sufficiente
- si è quindi praticamente obbligati a ricorrere alle maggiori disponibilità di materiale prelevato in aree non gestite in modo sostenibile
- l'utilizzo del Red Cedar è spesso in disaccordo con i codici etici degli acquirenti e non può quindi essere utilizzato nelle strategie di marketing.

Legni sudamericani / estremo oriente

Pur essendo vero che alcune zone sono gestite secondo gli standard FSC, i prodotti per esterni soffrono di disponibilità discontinua, ridotta stabilità e problemi di essiccazione.

Questi fattori li rendono poco indicati per l'impiego in sistemi industrializzati che richiedono una garanzia di diversi anni.

Legni africani

Mancanza pressoché completa di certificazioni. I prodotti affidabili per esterni sono costosi perchè richiesti dal mercato di pavimenti interni e arredamenti (Es. Doussiè).

Teak (*Tectona grandis*)

Costi elevatissimi, mancanza di certificazioni e disponibilità saltuaria, rendono inadatto il teak per l'impiego su ampie superfici. Le piantagioni offrono per ora solo materiale di ridotta dimensione.

TMT/Thermowood di pino/abete o frassino.

- proviene da impianti boschivi certificati;
- il legno sottoposto a temperature superiori a 200° modifica le caratteristiche chimico-fisiche, si riducono le emicellulose, sostanze che alimentano insetti xilofagi e funghi. Aumenta quindi la durabilità
- le modificazioni chimico-fisiche determinano anche una maggiore stabilità e una riduzione del 50% dei movimenti dimensionali
- non è utilizzato alcun preservante chimico
- costi interessanti
- disponibilità abbondante e continuativa
- l'utilizzo di TMT/Thermowood è in accordo con i codici etici degli acquirenti e può quindi essere di sostegno nelle strategie di marketing.